

## **OneSearch: unificare per accrescere**

### **GABRIELLA BENEDETTI**

I Sistemi bibliotecari degli Atenei toscani hanno riflettuto a lungo sulla necessità di aggiornare le modalità di accesso e di recupero dell'informazione bibliografica per i propri utenti mediante l'adozione di uno strumento di ricerca di nuova generazione, che consentisse di interrogare contemporaneamente con una sola ricerca i diversi cataloghi e archivi locali. Tale riflessione, portata avanti sia individualmente che nel contesto condiviso del Consorzio CIPE mediante un'analisi comparata dei più comuni *discovery tool* presenti sul mercato, non aveva condotto prima d'ora all'adozione di uno strumento specifico fino a quando, tra il 2014 e il 2015 è intervenuto un evento che ha fornito la spinta propulsiva per procedere ad azioni concrete e coordinate: la realizzazione del progetto SBART.

Non si può parlare di OneSearch senza un accenno al progetto SBART (Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana), un progetto di cooperazione tra i Sistemi bibliotecari accademici toscani finalizzato alla condivisione dei servizi agli utenti e delle attività bibliotecarie. Tale progetto, a cui aderiscono le Università di Firenze, Pisa, Siena e la Scuola Sant'Anna, si configura come naturale evoluzione di un processo di collaborazione in atto da molti anni tra i Sistemi bibliotecari toscani, grazie al quale è maturata un'abitudine al confronto e alla condivisione delle conoscenze professionali e si sono consolidate le basi per sviluppare l'idea di un Sistema bibliotecario toscano quale ambiente omogeneo di studio e ricerca in cui gli utenti, indipendentemente dall'Istituzione di appartenenza, possano fruire di servizi bibliotecari basati su regole e standard di qualità uniformi.

Nel contesto di SBART si è posta con chiarezza l'esigenza di garantire agli utenti una piattaforma unica che, con una sola e semplice ricerca, consenta di interrogare non solo l'insieme delle risorse della propria istituzione ma l'insieme delle risorse di tutte le istituzioni fruendo in tal modo, da qualunque sede, di un patrimonio bibliografico di grande ricchezza.

I Sistemi bibliotecari SBART hanno unito le loro competenze in un gruppo di lavoro formato dal personale più esperto in questo ambito di attività e di comune accordo hanno operato una scelta condivisa verso un prodotto, Primo Ex Libris, compatibile con gli altri applicativi già in uso, che garantisse funzionalità di ricerca avanzate in un ambiente di ricerca aggregato. Il gruppo di lavoro, di concerto con i responsabili dei Sistemi bibliotecari, ha definito i criteri principali di riferimento per la realizzazione della piattaforma di ricerca e degli interventi di personalizzazione che, nel rispetto dei vincoli legati al modello contrattuale, sarebbero risultati attuabili.

Primo fra tutti il criterio di uniformità nella realizzazione dell'interfaccia e delle funzionalità da attivare: gli utenti che navigano nelle pagine SBART devono muoversi in un ambiente omogeneo e ritrovare immediatamente le stesse funzioni e la stessa logica strutturale. Non secondario il criterio della semplicità di utilizzo e della chiarezza nel rappresentare la ricchezza dei contenuti e i servizi offerti.

Ogni aspetto di OneSearch è stato oggetto di riflessione e valutazione condivisa e ogni scelta operata è stata frutto di un delicato lavoro di analisi delle esigenze e mediazione verso una soluzione uniforme: dal nome "OneSearch", alla selezione dei metadati e delle faccette per affinare le ricerche e alla loro sequenza di visualizzazione secondo un ordine di priorità condiviso, all'individuazione degli elementi

informativi necessari e alla loro rappresentazione e organizzazione nelle pagine secondo una sequenza utile a rappresentare le esigenze e i pareri comuni.

OneSearch consente di ricercare le risorse bibliografiche acquistate o prodotte dalle istituzioni SBART (libri, e-book, riviste cartacee e elettroniche, banche dati, articoli, documenti digitalizzati, prodotti della ricerca contenuti negli Archivi Istituzionali) e le risorse elettroniche disponibili gratuitamente in rete e di visualizzare direttamente il full text, laddove disponibile e conformemente ai diritti di accesso.

Offre inoltre agli utenti la possibilità di attivare servizi personalizzati quali *alert*, salvataggio delle ricerche effettuate, prenotazione dei libri in prestito e una interessante funzione “Vicini sullo scaffale” che mostra i testi con collocazione precedente e successiva al testo visualizzato ricreando virtualmente l’ambiente di una consultazione a scaffale.

Oltre all’indiscutibile ricchezza di contenuti che OneSearch rende facilmente accessibili, la sua valenza risiede nella dimostrazione tangibile del beneficio di “fare sistema”, di condividere obiettivi comuni e lavorare insieme per il loro raggiungimento. Per le Istituzioni coinvolte e per il personale che vi ha partecipato è risultata un’esperienza importante che rappresenta un modello di riferimento per molte altre iniziative di condivisione in ambito bibliotecario previste nel progetto SBART.